

## La cultura riaccende la luce, Boragno ha riaperto

**Pubblicato:** Giovedì 21 Novembre 2013



Quel portone in legno riaperto sullo splendido cortile interno, le luci gialle che si riflettono sul porfido lucido di pioggia, il viavai di gente che entra a mani vuote ed esce con un libro. **Ha riaperto ieri, mercoledì 20 novembre, la libreria Boragno**, dopo otto mesi di chiusura. Mesi nei quali chiunque passava davanti a quel portone di via Milano non poteva fare a meno di commentare dispiaciuto per la perdita non solo di una libreria ma anche di un punto d'incontro culturale. **Francesca Boragno l'aveva detto che sarebbe stata una chiusura temporanea** e infatti eccola qui, di nuovo al posto di comando ma con alle spalle una società fatta dagli stessi suoi clienti, **riuniti in Bustolibri.com**, la comunità bustocca che non ha voluto si disperdesse un patrimonio autentico che tanto ha dato alla città: «La cosa bella di tutto questo sai qual è? Che tutto **quello di buono che abbiamo fatto** in questi anni, non solo è stato apprezzato ma è anche **tornato indietro** grazie a questo grande progetto».



Nel giro di pochi mesi alla libreria Boragno erano giunti **innumerevoli messaggi di solidarietà**, attestati di stima e offerte di collaborazione che hanno subito fatto intravedere i margini per una soluzione alternativa e del tutto inedita in questo settore. **La nuova società è nata dalla ferma volontà di tutti i suoi componenti** (al momento circa 35 ma c'è posto per almeno altri 20 soci, ndr) di non abbandonare a se stesso il centro storico di Busto Arsizio e di **dare voce alla cultura cittadina**, un compito che l'esercizio di via Milano ha sempre svolto con passione non solo attraverso l'attività commerciale, ma anche organizzando eventi e manifestazioni a tema, come quella che ha riaperto la galleria al piano superiore, **una mostra dedicata alla Giornata Mondiale dei Diritti dell'Infanzia**: «Ricominciamo da qui – conclude Francesca – **perchè la libreria**

**Boragno è tornata bambina e ora potrà crescere** con il contributo di chi crede in un polo culturale per la città di Busto Arsizio». Le novità che attendono i bustocchi sono tante e verranno svelate prossimamente, a partire dal polo culturale che Francesca intende implementare al piano superiore.

A salutare la riapertura moltissimi esponenti della cultura cittadina ma anche i rappresentanti del Comitato Commercianti del Centro Cittadino e quelli del Distretto Urbano del Commercio. Purtroppo non si è visto nessuno dell'amministrazione comunale.

[Redazione VareseNews](#)

[redazione@varesenews.it](mailto:redazione@varesenews.it)